

COMUNE DI PETRELLA SALTO

REGOLAMENTO

USO CIVICO LEGNATICO

PREMESSA

Gli usi civici sono diritti spettanti ad una collettività territorialmente ben delimitata (gli abitanti di un Comune, di una o più frazioni o di una parrocchia) e consistono in varie forme di godimento: diritti di pascolare e di abbeverare il proprio bestiame; raccogliere legna per uso domestico.

Tali diritti si distinguono in due categorie principali:

1. Essenziali, cioè riconosciuti " *uti singuli* " necessari ai bisogni della vita dell'utente ovvero necessari al sostentamento proprio e della sua famiglia e che riguardano lo stretto uso personale degli aventi diritto, quali i diritti di pascolo, di abbeverati per il bestiame, di raccogliere legna per il riscaldamento .
2. Utili, cioè quelli che assicurano il diritto della comunità sia " *uti cives* " che " *uti singuli* " di servirsi del demanio civico in modo da ricavarne utilità che eccedono quelle derivanti dagli usi civici essenziali, comprendono l'utilizzazione diretta o indiretta del demanio civico per attività di industria, commercio e produttivo in genere, finalizzata ad una valorizzazione complessiva dei beni civici tale da produrre redditi da riutilizzarsi a favore delle collettività.

La enumerazione degli usi civici contenuta nelle due categorie del presente regolamento è dimostrativa e non tassativa. Tali usi possono essere condizionati in relazione alle mutate esigenze di vita dettate dalle diverse nuove condizioni politiche, sociali, economiche, culturali, produttive ed ambientali sviluppatasi con l'evoluzione economico-sociale.

La collettività partecipa sia " *uti singuli* " che " *uti cives* " nelle forme e nei modi stabiliti nel presente regolamento al godimento dei diritti di uso civico legnatico.

ARTICOLO 1

PRINCIPI

- 1- Per gli aventi diritto del Comune di Petrella Salto l'uso civico di legnatico è un diritto essenziale e viene esercitato per conto di tutti i componenti del nucleo familiare dal capofamiglia o da un suo rappresentante, purché di maggiore età.
- 2- Per nucleo familiare, ai fini del presente regolamento, si intende un insieme di persone legate da vincolo di matrimonio, parentela, affinità, conviventi residenti nel Comune. Il nucleo familiare può essere costituito da una sola persona.
- 3- Il Comune disciplina l'uso civico di legnatico consistente nel fare legna da ardere per uso domestico, nonché raccogliere legna secca.
- 4- L'uso civico legnatico sarà autorizzato agli aventi diritto a seguito di domanda.

ARTICOLO 2

AVENTI DIRITTO E BENEFICIARI

1. I diritti della popolazione non potranno eccedere gli usi considerati essenziali e cioè quelli stabiliti dall'art. 1021 del codice civile.
2. Gli aventi diritto o beneficiari sono:
 - a) tutti gli iscritti nel registro della popolazione residente da almeno 5 anni nelle frazioni del Comune di Petrella Salto cui spetta il diritto (Petrella Salto, Capradosso, Staffoli, Cerreta, Offeio, Castel Mareri, Piagge, Collerosso, Oiano, Fiumata, Teglieto, Pagliara, Casa Bianca, Colle della Sponga, Casali Petrangeli)
3. Se più nuclei familiari si uniscono per rapporti di parentela, o altre cause, non chiedendo la variazione anagrafica, l'assegno sarà unico perché unico è il focolare.

ARTICOLO 3

AVVISO PUBBLICO

- 1- Il Comune entro il mese di MARZO di ogni anno provvede ad informare i cittadini che sono aperte le prenotazioni.
- 2- Gli avvisi devono contenere:
 - a) il termine di presentazione delle domande
 - b) il quantitativo di legna spettante a ciascun nucleo familiare
 - c) le modalità di usufruire dell'uso civico di legnatico
 - d) l'importo dei corrispettivi

ARTICOLO 4

CORRISPETTIVO

L'esercizio del diritto di uso civico di legnatico è di natura onerosa non speculativa. Il Comune, ai sensi dell'art 46 del R.D. 332/1928 per sopperire alle spese generali di amministrazione, stabilisce un corrispettivo economico per l'utente che verrà definito annualmente dalla giunta.

ARTICOLO 5

ESERCIZIO DEL DIRITTO

- 1- Il diritto di uso civico di legnatico viene esercitato annualmente da uno solo dei componenti il nucleo familiare in una sola delle seguenti forme:
 - a) usufruire del lotto di 40 quintali di legna da ardere con taglio ed esbosco a carico dell'assegnatario
 - b) acquisto 40 quintali di legna da ardere messa a disposizione dal Comune compreso il trasporto a domicilio. Il prezzo verrà stabilito annualmente dalla giunta

ARTICOLO 6

DOMANDA

- 1- Chi intende usufruire del diritto di uso civico di legnatico deve farne esplicita richiesta entro i termini stabiliti dall'art. 3
- 2- Nella richiesta deve essere specificata la opzione scelta, che sarà irrevocabile, tra quelle stabilite al precedente art. 5
- 3- L'esame della domanda verrà fatta da parte degli uffici competenti.
- 4- La comunicazione dell'accoglimento o della reiezione della domanda verrà data tramite avviso pubblico affisso all'albo del Comune. Il Sindaco con propria ordinanza fissa la data di inizio delle operazioni di taglio per i cittadini.
- 5- Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta di pagamento dell'eventuale corrispettivo richiesto.

ARTICOLO 7

DIVIETI

E' assolutamente vietato:

- a) cedere ad altri il diritto di uso civico di legnatico
- b) trasportare il legnatico al di fuori del territorio comunale o in zone diverse da dove trovasi la abitazione del richiedente
- c) commercializzare la legna proveniente dall'uso civico
- d) tagliare le matricine appositamente anellate con vernice rossa
- e) trasportare legna nei giorni di pioggia e comunque finché il terreno non sia sufficientemente asciutto per non danneggiare il cotico erboso
- f) utilizzare mezzi cingolati per tutte le operazioni inerenti l'uso civico per non danneggiare il cotico erboso.

ARTICOLO 8

FINALITÀ' DELLA CONCESSIONE

- 1- Il Comune individua nella concessione di un lotto di area boschiva la forma di soddisfacimento del diritto di uso civico per legna da ardere.
- 2- Il concessionario deve provvedere per proprio conto al taglio, esbosco e trasporto del materiale legnoso se usufruisce del lotto di bosco.

ARTICOLO 9

DANNI

Il concessionario che provvede al taglio ed esbosco per proprio conto del lotto assegnato, deve eseguirlo a regola d'arte con strumenti ben taglienti, comprese le motoseghe, senza lacerazione della corteccia e rispettando il presente regolamento e tutte le leggi forestali

Il Comune in caso di accertata violazione delle suddette norme, diffida i responsabili per la eliminazione o il risarcimento del danno.

ARTICOLO 10

DECADENZA O REVOCA DELLA CONCESSIONE

Il lotto di bosco ritorna a disposizione del Comune:

- a) con il decesso degli aventi diritto per famiglie monoparentali
- b) con la rinuncia dell'avente diritto
- c) per trasferimento o cambio di residenza dell'avente diritto
- d) mancato taglio entro i termini stabiliti

ARTICOLO 11

CONCESSIONE PER ACQUISTO LEGNA

- 1- Per consentire agli aventi diritto all'uso civico di legnatico di acquistare direttamente legna da ardere, il Comune si impegna, dietro pagamento del corrispettivo, far eseguire il taglio della porzione di bosco necessaria per soddisfare le richieste
- 2- Per adempiere a quanto stabilito dal precedente comma il Comune vi provvede mediante gara d'appalto con idonee ditte boschive
- 3- La ditta boschiva aggiudicataria del taglio di legna per uso civico legnatico è tenuta ad effettuare tutte le operazioni di martellata, abbattimento, esbosco e trasporto a domicilio della legna prima della stagione invernale di riferimento.

ARTICOLO 12

RACCOLTA LEGNA SECCA

Previa autorizzazione comunale è consentito a tutti i cittadini residenti nel Comune di Petrella Salto raccogliere dai boschi demaniali la legna secca e morta a terra proveniente dalla rottura dei rami e cime degli alberi, nonché di raccogliere ramaglie di pezzature non idonea all'uso civico in misura non superiore a 20 q.li per nucleo familiare.

ARTICOLO 13

SORVEGLIANZA

- 1- L'utente deve attenersi alle norme del presente regolamento nonché a quelle prescritte dalle norme forestali vigenti.
- 2- La data di inizio delle operazioni di taglio sarà stabilita dal Sindaco con apposita

- ordinanza, nella quale verranno definite tutte le sanzioni per i trasgressori.
- 3- La sorveglianza e il controllo spettano all'Amministrazione comunale che si avvarrà, allo scopo, degli agenti di polizia municipale, degli agenti forestali e dei carabinieri.

ARTICOLO 14

DISPOSIZIONI FINALI

- 1- Sono abrogate tutte le norme in contrasto con il presente regolamento.
- 2- Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il presente regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della deliberazione consiliare di approvazione.